

LE NOSTRE RADICI

Come ogni soggetto anche la nostra Confraternita ha un'origine, si vuole riportare quanto pubblicato sul numero unico edito in occasione dell'inaugurazione della nuova Sede il 24 Marzo 1996.

Il 5 Maggio 1931 il Magistrato della Misericordia di Camaione, propone di istituire una sezione di Misericordia a Lido di Camaione, fù nominata una commissione composta da:

BELLI Ezio

D'ALESSANDRO Eugenio,

FRIGERI Dario

ROSSI Paolino,

ROSTALDI Carlo;

la quale operò in modo che il 2 Luglio 1932 fosse aperto a Lido di Camaione un ambulatorio medico di pronto soccorso, diretto dal dott. Ernesto Gherardi, che effettuava il seguente orario: durante il periodo estivo Luglio-Settembre dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17; nel periodo invernale era presente due volte alla settimana, questo servizio sarà interrotto nel 1942 per cause belliche.

Nell'immediato dopoguerra, si presume intorno al 1948, durante il periodo estivo veniva saltuariamente distaccata sul lungomare del Lido un'autoambulanza.

Il 25 Luglio 1954 viene celebrata al Lido la festa della Misericordia per sensibilizzare la popolazione residente e villeggiante a favore di questo Ente benefico.

Nel Giugno del 1970 la Confraternita di Misericordia di Camaione dislocò al Lido, per il periodo estivo, la nuova autoambulanza "FIAT 238" dotata di due barelle, particolarmente adatta per il pronto soccorso sanitario e stradale. L'amministrazione Comunale fece installare a bordo un radiotelefono collegato con il Comando dei Vigili Urbani in modo da razionalizzare il servizio. Fra i giovani che fecero servizio in quel periodo c'era anche l'attuale Sindaco Giampaolo BERTOLA. L'iniziativa fù particolarmente utile perché fece avvicinare e conoscere le finalità e i valori della Misericordia a diversi giovani residenti nella frazione, quelli che formeranno il primo nucleo dei Confratelli Lidesi.

Nel mese di Ottobre del 1970, per l'interessamento della Confraternita di Camaione e in particolare del Confratello Nilo RATTI, fù costituita la Sezione della Misericordia di Lido di Camaione totalmente dipendente sia per i mezzi che amministrativamente dalla casa madre di Camaione, si attuava così il programma iniziato nel 1931 e non realizzato anche a causa degli eventi bellici 1940-1945.

La sede provvisoria della neonata sezione fù ubicata nei locali della casa di guardianaggio della ex "colonia Montecatini" all'inizio del viale del Secco (la Colonia è stata demolita per far posto all'hotel Le Dune, mentre la casa di guardianaggio è

ancora esistente e conserva, almeno esternamente, la stessa struttura). In seguito verrà trasferita in via Trieste al nr 302 in una vecchia casa che era di proprietà della sig.ra Teresa Lombardi.

I Confratelli fondatori della neonata sezione furono:

BERTOLUCCI Pier Giorgio

DOMENICI Lio

FRANCESCONI Mario

FRANCESCONI Rinuccio

GIANNARELLI Aldo

PEDONESE Vinicio

PUCCI Ermanno

SPADONI Luigi

TIGLI Giuseppe

1971-1975

Comitato permanente composto dai confratelli:

MAGGI Ettore (Presidente)

GORI Renzo (Segretario)

GAZZINI Iacopo

GIANNARELLI Aldo

GIUNTA Dario

PELLEGRINI Giuliano

VANNUCCI Neri

VOLERI Galileo

Al lavoro di questo Comitato dobbiamo lo sviluppo che si realizzerà negli anni futuri, infatti tramite il parroco don Bruno SIMI, avvengono i primi contatti con la Sig.ra Maria DINI FAVILLA per la donazione di un terreno dove costruire la sede della Misericordia, si inoltrano anche le prime richieste alla casa madre per poter ottenere almeno una certa autonomia amministrativa. Nel 1975 il nuovo Magistrato della Misericordia di Camaiore presieduto dall'Ing. Giorgio ORSETTI, approvò il regolamento per il funzionamento delle sezioni che consentì alla sezione del Lido di disporre di una notevole autonomia organizzativa e finanziaria. La nuova autonomia consentirà alla giovane sezione di acquistare nel 1975 la prima autoambulanza, la mitica "Peugeot 504" che è ancora oggi nel cuore dei confratelli più anziani.

1976-1979

La Confraternita del Lido divenne Sezione Autonoma con un Consiglio plebiscitariamente eletto dalla popolazione, esso era composto da:

BARTOLOMEI Arnaldo presidente

DINI Ivo

DOMENICI Lio

GARUGLIERI Osvaldo

GIUGNI Gianfranco

MAGGI Ettore

MAGGINI Mario

ROSSI Giovanna

SPADONI Giuseppe

VENTURINI Luigi

VOLERI Galileo

Erano membri di diritto del Consiglio:

GIANNARELLI Aldo - Capo gruppo Fratellanza Attiva

PALMERINI Roberto - Capo gruppo O.S.E. (organizzazione servizio emergenza)

Questo consiglio era validamente affiancato da un Comitato permanente che promosse numerose iniziative di grande successo quali la Mostra dell'Antiquariato e la indimenticabile "Fiori Arte Allegria". Sempre nel 1976 la Signora Maria Dini-Favilla donò generosamente 2500 mq di terreno lungo il viale del Secco, donazione finalizzata alla costruzione della sede sociale della Misericordia del Lido. Nel mese di Agosto del 1978 avvenne la cerimonia della posa della prima pietra della costruenda nuova sede, un edificio moderno e funzionale che l'architetto Mariella GIUSTI aveva gratuitamente progettato e messo a disposizione della Confraternita. Nel successivo Gennaio 1979 ebbero inizio i lavori per la costruzione dell'edificio, il preventivo di spesa era di 280 Milioni di Lire, la prima trince di lavori per un importo di 80 Milioni prevedeva la struttura in cemento armato più la copertura, che furono realizzati nei modi e nei tempi previsti, poi i lavori furono sospesi per mancanza di fondi, verranno ripresi e completati circa 13 anni dopo.

1979-1982

Il 13 e 14 Ottobre 1979 si tennero le elezioni per il rinnovo del consiglio che risultò così composto:

BARTOLOMEI Arnaldo presidente

MAGGINI Mario vicepresidente

BARONI Massimo

DINI Auro

GIANNARELLI Aldo

MAGGI Ettore

PEDONESE Rolando

REDINI Roberto

SALSINI Alibrando

SPADONI Giuseppe

INTASCHI Aldo - Capo gruppo Fratellanza Attiva

PEDONESE Vinicio - Capo gruppo O.S.E. (organizzazione servizio emergenza)

Il 10 Maggio 1981 nell'anniversario del primo centenario di erezione della Confraternita di Camaiore ad Ente Morale, furono premiati con una medaglia di bronzo alcuni confratelli in gran parte giovani volontari del Lido che avevano prestato servizio attivo per almeno 10 anni, essi erano:

DELLA LATTA Ugo Carlo

DOMENICI Lio

GIANNARELLI Aldo

GIANNINI Marino

GIUNTA Dario

MAFFEI Carlo

MAGGI Ettore

MAGGINI Gaetano

MORICONI Mauro

PALMERINI ROBERTO

PUCCI Ermanno

SARTINI Giorgio

SPADONI Giuseppe

SPADONI Luigi

STEFANINI Mario

VOLERI Claudio

Nella stessa occasione la ancor giovane sezione della Misericordia del Lido, inaugurò la seconda nuova autoambulanza.

1982-1985

Il 28 Aprile 1982 si tennero le triennali elezioni, il Consiglio risultò così costituito:

BARTOLOMEI Arnaldo presidente

SPADONI Giuseppe vicepresidente

DINI Auro

GIANNARELLI Aldo

LAPASIN-ZORZIT Leonardo

MAGGI Ettore

MAGGINI Mario

PALMERINI Roberto

ROSSI Giovanna

SANTINI Giorgio

STEFANINI Mario

INTASCHI Aldo - Capo gruppo Fratellanza Attiva

PEDONESE Vinicio - Capo gruppo O.S.E. (organizzazione servizio emergenza)

Il 31 Maggio 1983 il presidente Arnaldo BARTOLOMEI si dimise dall'incarico, gli successe alla presidenza Leonardo LASPASIN-ZORZIT.

1985-1988

Il 17 Novembre 1985 si rinnovò il Consiglio della Misericordia che risultò esser composto da:

LAPASIN-ZORZIT Leonardo presidente

BARSANTI Arturo vicepresidente

BERTACCHI Angela

BICICCHI Osvaldo

FRANCESCONI Enio

GARUGLIERI Pierluigi

GIANNARELLI Aldo

INTASCHI Aldo

MAGGI Gloria

PALMERINI Roberto

PEDONESE Ili

PEZZINI Giuseppe

Il 28.2.1986 alcuni Confratelli sollecitati dal Consiglio (Barsanti, Bartolomei, Dini, Giannecchini, Maggini, Puccinelli, Spadoni, Salvatori, Venturini) costituirono un gruppo di lavoro per reperire fondi per il proseguimento dei lavori per la costruzione della nuova sede, ferma ormai da anni; anche questo tentativo non ebbe successo, occorrerà attendere ancora sei anni perché si realizzino le condizioni per riprendere i lavori e finalmente portarli a termine.

1988-1993

Sono questi gli anni più travagliati della ancor giovane sezione di Misericordia.

Maggio 1988, decadde il consiglio in carica, si indissero nuove elezioni ma non venne presentata alcuna lista. La Confraternita di Camaiore da cui dipendeva la sezione del Lido, nominò Commissario l'Avv. Leonardo LAPASIN-ZORZIT che rimarrà in carica fino al 1990 quando a seguito del rinnovo del Magistrato della Misericordia di Camaiore venne stabilito di formare un unico consiglio e di modificare la dicitura in Confraternita di Misericordia di Camaiore e Lido.

Nel 1991 la Confraternita, ormai completamente dipendente sia per uomini che per mezzi da Camaiore, è costretta – da uno sfratto esecutivo - ad abbandonare i locali di via Trieste 302; per alcuni giorni si opera precariamente in un box di lamiera, poi la "Provvidenza" porta alla Misericordia la Signora Franca Tagliaferri vedova D'lorio che con grandissima generosità, mette gratuitamente a disposizione il proprio appartamento dove ella vive ritirandosi in una angusta dipendenza. La Misericordia ha di nuovo un tetto; non potremo mai adeguatamente ringraziare questa Consorella, così sensibile e altruista, Qualcuno un giorno gli renderà il dovuto merito.

Inserire nominativi consiglio unificato Camaiore e lido

Finalmente nel 1992, grazie ad alcuni contributi (Ministero degli Interni e Cassa Risparmio di Lucca) e alla volontà di quei giovani che anche nei periodi meno felici hanno sempre ben operato e mantenuta viva la fiaccola della Misericordia è possibile riprendere i lavori per rendere agibile almeno il piano terreno della nuova sede.

Si ricostituisce a Lido il Comitato pro Misericordia che porterà nuova linfa in denaro e uomini che consentirà di portare a termine il gravoso impegno di rendere operativa la struttura. Il Comitato fece un manifesto che oltre essere affisso fu pubblicato sui quotidiani dell'epoca che riportiamo qui di seguito:

"2.500 METRI CUBI DI SOLIDARIETA' E DI SPERANZA"

Questa è la volumetria della nuova sede della Misericordia di Lido di Camaiore che ci accingiamo ad ultimare. Tre piani fuori terra, garage, sala operativa, saletta di guardia, dormitorio, sala ritrovo, ambulatorio medico di guardia, ambulatori specialistici attrezzati, uffici, possibilità di adibire un intero piano circa 250 mq ad hospital-

day o centro diurno polifunzionale per anziani, un'aspirazione che nell'arco di due decenni si stà finalmente concretizzando. Quest'opera fortemente voluta dalla popolazione del Secco, che grazie alla donazione del terreno da parte della famiglia Dini-Favilla, che progettata e iniziata negli anni 70 e poi ferma per anni oggi riparte con la ripresa dei lavori che porteranno all'ultimazione del piano terra, al fine di poter ospitare i servizi essenziali e alla parziale finitura del piano primo e secondo. Tutti i lavori programmati e appaltati sono parzialmente finanziati grazie a donazioni e sottoscrizioni. Il comitato spontaneo che si è formato per affiancare l'attuale gruppo dirigente per reperire i fondi necessari, rivolge un caloroso invito a tutta la popolazione affinché voglia con la partecipazione attiva, riappropriarsi della sua Misericordia. Il Comitato è aperto a tutti e si riunisce per il momento ogni Lunedì sera alle ore 21 nella saletta parrocchiale della Chiesa del Secco. Partecipare alla realizzazione di un'opera di così alto valore umano e sociale è un dovere di tutti, è un patrimonio da trasmettere alle giovani generazioni, quale esempio di impegno civico e cristiano. La Misericordia assiste tutti, non fa differenza di razza, censo o credo; AIUTALA quando stai bene affinché nel momento del bisogno essa sia in condizioni di AIUTARE ANCHE TE.

1993-1994

Il 21 Novembre 1993 si tengono le elezioni per il rinnovo del Magistrato della Misericordia di Camaiore e Lido, i Confratelli residenti al Lido presentano una loro lista, la partecipazione della popolazione del Secco è eccezionale tanto che vengono eletti 9 consiglieri su 11 della lista del Lido e sono:

BARTOLOMEI Arnaldo Lido

BARSANTI Arturo “

GROTTI Giovanni “

INTASCHI Aldo “

LAPASIN-ZORZIT Leonardo “

MAFFEI Carlo “

PALMERINI Roberto “

RICCI Carlo “

SPADONI Giuseppe “

GIANNARELLI Aldo Camaiore

RATTI Nilo “

Viene nominato Governatore Arnaldo BARTOLOMEI, più tardi alcuni si dimetteranno per consentire una maggiore rappresentatività al gruppo di Camaiore.

Il nuovo consiglio, confortato e supportato dal rinato Comitato pro Misericordia dà un notevole impulso alla prosecuzione dei lavori, tanto che il Luglio 1994 si lasciano i locali dell'Arlecchino e ci si trasferisce anche se precariamente nella nuova sede. Il Comitato oltre ad occuparsi della prosecuzione dei lavori, del reperimento di fondi, lavora soprattutto per fondare una nuova Confraternita di Misericordia al Lido di Camaiore, questa volta completamente autonoma, senza alcun legame o dipendenza da altre realtà già esistenti. Questo progetto, che inizialmente poteva sembrare utopistico, finalmente si realizzerà la sera del 6 Giugno 1994.